



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO l'articolo 21 della Legge 29 aprile 1949, n. 264;

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, recante “Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – “Legge Finanziaria 2007” e, in particolare, i commi da 1180 a 1185;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 30 ottobre 2007 concernente le Comunicazioni obbligatorie che introduce la comunicazione telematica;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 15 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 settembre 2014, n. 183” ed in particolare, l'articolo 13, comma 4;

VISTA la legge 8 agosto 2019, n. 86 recante “Riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo” nonché di semplificazione e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), recante i principi e i criteri direttivi di esercizio della delega relativa al riordino e alla riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici nonché del rapporto di lavoro sportivo;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, recante “Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo”;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39, concernente «Attuazione dell'articolo 8 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi»;

VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2022, n. 163, recante «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, in attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo»;

VISTO il decreto legislativo 29 agosto 2023, n. 120 recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che ai sensi del comma 5 dell'articolo 28 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, entro il 1° luglio 2023, sono individuate le disposizioni tecniche e i protocolli informatici necessari a consentire gli adempimenti previsti all'articolo 28, comma 3 del decreto legislativo 28 febbraio 2021;

SULLA PROPOSTA del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

DECRETA

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) *“Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche”*: lo strumento istituito dal d. lgs. 28 febbraio 2021, n. 39 presso il Dipartimento per lo sport per assolvere alle funzioni, tra l'altro, di certificazione dell'effettiva natura sportiva dilettantistica dell'attività svolta dagli Enti Sportivi dilettantistici, ai sensi dell'articolo 10, D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 e ss.mm.ii., e dell'articolo 5, D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 39 e ss.mm.ii..

b) *“Lavoratore sportivo”*: ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36, è lavoratore sportivo l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara che, senza alcuna distinzione di genere e indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico, esercita l'attività sportiva verso un corrispettivo a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo iscritto nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, nonché a favore delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle associazioni benemerite, anche paralimpici, del CONI, del CIP e di Sport e salute s.p.a. o di altro soggetto tesserato. È lavoratore sportivo ogni altro tesserato, ai sensi dell'articolo 15, che svolge verso un corrispettivo le mansioni rientranti, sulla base dei regolamenti tecnici dei singoli enti affilianti, tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva, con esclusione delle mansioni di carattere amministrativo-gestionale. Non sono lavoratori sportivi coloro che forniscono prestazioni nell'ambito di una professione la cui abilitazione professionale è rilasciata al di fuori dell'ordinamento sportivo e per il cui esercizio devono essere iscritti in appositi albi o elenchi tenuti dai rispettivi ordini professionali.

c) *“Lavoro sportivo di tipo dilettantistico”*: nell'area del dilettantismo, il lavoro sportivo oggetto di contratto di lavoro autonomo, nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, nel quale ricorrono i seguenti requisiti nei confronti del medesimo committente:



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

c.1) le prestazioni oggetto del contratto risultano coordinate sotto il profilo tecnico-sportivo, in osservanza dei regolamenti delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate e degli Enti di promozione sportiva, anche paralimpici;

c.2) la durata delle prestazioni oggetto del contratto, pur avendo carattere continuativo, non supera le ventiquattro ore settimanali, escluso il tempo dedicato alla partecipazione a manifestazioni sportive;

d) “*Unilav-Sport*”: il modello di comunicazione obbligatoria, alternativo alla comunicazione effettuata attraverso il Registro di cui alla lett. a, con il quale l’ente sportivo dilettantistico assolve agli obblighi di comunicazione di cui al presente decreto;

e) “*Ente sportivo*”: l’associazione o società sportiva dilettantistica nonché la Federazione sportiva nazionale, la Disciplina sportiva associata, l’Ente di promozione sportiva, l’associazione benemerita, anche paralimpici, il CONI, il CIP e Sport e salute S.p.a. destinataria delle prestazioni sportive.

Articolo 2

(Finalità e ambito di applicazione)

1. Il presente decreto definisce gli *standard* e le regole per la trasmissione telematica delle comunicazioni di inizio di un rapporto di lavoro sportivo di tipo dilettantistico che un ente sportivo dilettantistico è tenuto a comunicare ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36.
2. Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano anche alle comunicazioni di cessazione anticipata del rapporto di lavoro sportivo dilettantistico.
3. Le comunicazioni di cui ai commi precedenti possono essere effettuate in via telematica utilizzando il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39, disponibile all’indirizzo registro.sportesanite.eu, o, in alternativa, compilando il modello “UNILAV-Sport”, utilizzando l’applicativo messo a disposizione dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali accedendo all’indirizzo servizi.lavoro.gov.it.
4. Le comunicazioni di cui al presente decreto, secondo le previsioni dell’articolo 9-bis, comma 6 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, possono essere effettuate, anche attraverso il Registro di cui al comma precedente, dalle associazioni o società nonché dalle Federazioni sportive nazionali, dalle Discipline sportive associate, dagli Enti di promozione sportiva, dalle associazioni benemerite, anche paralimpici, dal CONI, dal CIP e da Sport e salute S.p.a. destinatarie della prestazione di lavoro sportivo dilettantistico anche per il tramite dei soggetti di cui all’articolo 1 della legge 11 gennaio 1979, n. 12.
5. Le comunicazioni rese dai datori di lavoro sportivo a partire dal 1° luglio 2023 e fino alla data di entrata in vigore del presente decreto attraverso il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, restano valide ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di comunicazione previsto



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dall'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2021. In fase di prima applicazione, il termine del trentesimo giorno del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro, di cui all'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo n. 36 del 2021, decorre dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i rapporti di lavoro di cui al comma 1 per i quali non è stata effettuata la comunicazione obbligatoria e che sono stati instaurati a partire dal 1° luglio 2023.

Articolo 3

(Modelli e modalità di comunicazione)

1. Per le comunicazioni mediante l'applicativo messo a disposizione dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al precedente articolo 2, viene adottato il modello "Unilav-Sport", di cui all'Allegato A, secondo i sistemi di classificazione di cui all'Allegato B e le modalità tecniche di cui all'Allegato C. Gli allegati costituiscono parte integrante del presente decreto. Per le comunicazioni mediante il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, di cui sempre al precedente articolo 2, l'Ente sportivo procede secondo le indicazioni contenute nel regolamento del medesimo Registro di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39.
2. Le comunicazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 9-bis, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, e dell'articolo 21 della legge 28 aprile 1949, n. 264, entro il trentesimo giorno del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro.
3. I dati contenuti nel modello "Unilav-Sport" e nelle comunicazioni effettuate attraverso il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche vengono resi disponibili al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; all'Istituto nazionale della Previdenza sociale; all'Istituto nazionale per le Assicurazioni e gli Infortuni sul lavoro; alle Regioni e Province Autonome, per i rispettivi ambiti di competenza; al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche; ad Anpal per l'aggiornamento della scheda anagrafico professionale; all'Ispettorato Nazionale del Lavoro e, nel caso di lavoratori stranieri, al Ministero dell'Interno, secondo la disciplina del sistema pubblico di connettività e con le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione digitale.
4. I dati del modello "Unilav-Sport" vengono trasmessi al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, secondo la disciplina del sistema pubblico di connettività e con le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione digitale e automaticamente acquisiti al Registro medesimo.

Articolo 4

(Sanzioni)

1. In relazione agli adempimenti inerenti alle comunicazioni di cui all'articolo 2, si applicano le medesime sanzioni previste per l'omessa o ritardata comunicazione di cui all'art. 19 comma 3 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. All'irrogazione della sanzione provvedono gli organi di vigilanza in materia di lavoro, fisco e previdenza, che trasmettono il rapporto di cui all'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689 alla sede territorialmente competente dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Articolo 5

(Entrata in vigore)

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito internet www.governo.it.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI
IL MINISTRO PER LO SPORT
E I GIOVANI
Andrea Abodi

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Marina Elvira Calderone

Comunicazione Obbligatoria UNILAV-SPORT

Dichiarazione

si dichiara che il lavoratore è tesserato nella stagione in corso *

Sezione 1 - Datore di Lavoro

codice fiscale *

denominazione datore di lavoro *

Dati legale rappresentante

cognome *

nome *

sexo *

data di nascita *

comune (o stato estero) di nascita *

cittadinanza *

soggiornante in Italia (**)

titolo di soggiorno (*)

numero titolo di soggiorno

motivo titolo di soggiorno (*)

scadenza titolo di soggiorno (*)

questura rilascio titolo di soggiorno (*)

settore *

Pubblica Amministrazione *

comune sede legale *

indirizzo sede legale *

CAP sede legale *

telefono sede legale (*)

e-mail sede legale (*)

comune sede di lavoro *

indirizzo sede di lavoro *

CAP sede di lavoro *

telefono sede di lavoro (*)

e-mail sede di lavoro (*)

Comunicazione Obbligatoria

UNILAV-SPORT

Sezione 2 - Lavoratore

codice fiscale *

cognome *

nome *

sexo *

data di nascita *

comune (o stato estero) di nascita*

cittadinanza *

comune sede legale *

indirizzo di domicilio *

CAP sede legale *

livello di istruzione *

Dati lav. extracomunitario

Titolo di soggiorno

titolo di soggiorno (**)

numero titolo di soggiorno

motivo titolo di soggiorno (**)

scadenza titolo di soggiorno (**)

questura rilascio titolo di soggiorno (*)

Modello Q

sussistenza della sistemazione alloggiativa (*)

impegno del datore di lavoro al pagamento delle spese per il rimpatrio (*)

Comunicazione Obbligatoria

UNILAV-SPORT

Sezione 3 - Rapporto di lavori

Dati rapporto

data inizio rapporto *

data fine rapporto (*)

Ente previdenziale *

Codice Ente previdenziale

PAT INAIL *

tipologia contrattuale *

qualifica professionale ISTAT* (1)

compenso *

Dati Cessazione Anticipata

data cessazione (*)

causale cessazione *

Sezione 4 - Dati Invio

data invio (marca temporale) *

protocollo sistema * (2)

soggetto che effettua la comunicazione
(se diverso dal datore di lavoro) (*)

codice fiscale del soggetto che effettua la comunicazione (se diverso dal datore di lavoro) (*)

e-mail del soggetto che effettua la comunicazione (se diverso dal datore di lavoro) * (2)

tipo di comunicazione *

codice comunicazione *

codice comunicazione precedente (*)

*** Campo da compilare obbligatoriamente

(**) Campo da compilare se extraUE

(*) Campo da compilare in modalità alternativa o se ricorre la condizione

(1) Per l'individuazione del codice corrispondente, si faccia riferimento all'Allegato Classificazioni Standard.

(2) Non compilare, spazi utilizzati dalla procedura Informatica

Denominazione	TABELLA "CO CESSAZIONIRL"	
Fonte	Gruppo Mercato del Lavoro - Ministero Regioni	
Aggiornata il		20/10/2008
Data inizio validità		15/03/2009
Data fine validità		
Versione	1	
Owner	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Campo correlato
Format di riferimento		

COD_CESSAZIONE	DES_CESSAZIONE	DAT_INIZIO
LI	LICENZIAMENTO INDIVIDUALE	21/06/2007
LC	LICENZIAMENTO COLLETTIVO	21/06/2007
DI	DIMISSIONI	21/06/2007
DG	DIMISSIONI GIUSTA CAUSA	21/06/2007
DP	DIMISSIONE DURANTE IL PERIODO DI PROVA	21/06/2007
PP	MANCATO SUPERAMENTO DEL PERIODO DI PROVA	21/06/2007
MT	MODIFICA DEL TERMINE INIZIALMENTE FISSATO	21/06/2007
DE	DECESSO	21/06/2007
PE	PENSIONAMENTO	21/06/2007
AL	ALTRO	21/06/2007
LG	LICENZIAMENTO GIUSTA CAUSA	25/02/2008
RC	RISOLUZIONE CONSENSUALE	26/05/2008 19:00
LA	LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO	15/03/2009 19.00
LB	LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO SOGGETTIVO	15/03/2009 19.00
DS	DECADENZA DAL SERVIZIO	15/03/2009 19.00
CA	CESSAZIONE ATTIVITA'	15/03/2009 19.00
AC	LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA DURANTE IL PERIODO DI FORMAZIONE	26/04/2012 19.00
AM	LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO DURANTE IL PERIODO DI FORMAZIONE	26/04/2012 19.00
AD	DIMISSIONI PER GIUSTA CAUSA O GIUSTIFICATO MOTIVO DURANTE IL PERIODO DI FORMAZIONE	26/04/2012 19.00
AR	RECESSO CON PREAVVISO AL TERMINE DEL PERIODO FORMATIVO	26/04/2012 19.00

RP	RECESSO CON LAVORATORE IN POSSESSO DEI REQUISITI PENSIONISTICI DI VECCHIAIA	15/03/2019
DM	DIMISSIONI LAVORATRICE MADRE IN PERIODO PROTETTO	15/03/2019
RN	RISOLUZIONE CONSENSUALE EX ART. 14, C. 3 DL 104/2020	26/11/2020

UNILAV-SPORT

Sezione /Campo	Obbl.	Formato	Lungh.	Fissa	Descrizione
Sezione 1 – Datore lavoro					
Dati Datore lavoro					
Codice fiscale	S	Alfanumerico	16	N	Codice fiscale del Datore di lavoro. Formato ammesso: 16 caratteri alfanumerici o 11 cifre numeriche.
Denominazione	S	Alfanumerico	50	N	Ragione sociale o denominazione
Settore	S	Alfanumerico	8	S	Codice ATECO 2007 del Settore produttivo.
Pubblica amministrazione	S	S/N	1	S	Se S: il datore di lavoro è un soggetto pubblico.
Dati legale rappresentante					
Cognome	S	Alfanumerico	50	N	Cognome legale rappresentante.
Nome	S	Alfanumerico	50	N	Nome legale rappresentante.
Sesso	S	Alfanumerico	1	S	M: Maschio F: Femmina
Data nascita	S	AAAA/MM/GG	10	S	Data di nascita
Comune/Stato nascita	S	Alfanumerico	4	S	Codice Belfiore del Comune o Stato straniero di nascita.
Cittadinanza	S	Alfanumerico	3	S	Codice ISTAT Cittadinanza.
Dati legale rappresentante extracomunitario					
Soggiornante Italia	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE	S/N	1	S	Se S: è soggiornante in Italia. Se N: non è soggiornante in Italia. Se Cittadinanza extraUE non deve essere valorizzato.
Titolo di soggiorno	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE	Alfanumerico	1	S	Documento rilasciato allo straniero extracomunitario al fine di consentirgli la permanenza sul territorio nazionale. Standard di riferimento in Allegato B: ST-Status Straniero

Sezione /Campo		Obbl.	Formato	Lungh.	Fissa	Descrizione
	Numero titolo soggiorno	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE	Alfanumerico	15	N	Numero identificativo del titolo di soggiorno.
	Motivo titolo soggiorno	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE	Alfanumerico	5	S	Motivo collegato al titolo di soggiorno. Standard di riferimento in Allegato B: ST-Motivo Permesso
	Scadenza titolo di soggiorno	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE	AAAA/MM/GG	10	S	Data di scadenza del titolo di soggiorno.
	Questura	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE	Alfanumerico	3	S	Questura che ha rilasciato il titolo di soggiorno. Standard di riferimento in Allegato B: Questure
Dati Sede legale						
	Comune	S	alfanumerico	4	S	Città di ubicazione della sede legale.
	Indirizzo	S	alfanumerico	100	N	Indirizzo della sede legale.
	Cap	S	alfanumerico	5	S	Cap della sede legale.
	Telefono	Uno tra "telefono" e "e-mail" deve essere fornito	alfanumerico	15	N	Telefono sede legale.
	e-mail	Uno tra "telefono" e "e-mail" deve essere fornito	alfanumerico	15	N	E-mail sede legale.
Sezione 2 – Lavoratore						
Dati lavoratore						
	Codice fiscale	S	alfanumerico	16	S	Codice fiscale lavoratore.
	Cognome	S	alfanumerico	50	N	Cognome lavoratore.
	Nome	S	alfanumerico	50	N	Nome lavoratore.

Sezione /Campo	Obbl.	Formato	Lungh.	Fissa	Descrizione
Sesso	S	alfanumerico	1	S	Genere del lavoratore.
Data di nascita	S	AAAA/MM/GG	10	S	Data di nascita del lavoratore.
Comune/Stato estero di nascita	S	Alfanumerico	4	S	Comune/ Stato estero di nascita del lavoratore.
Cittadinanza	S	Alfanumerico	3	S	Cittadinanza lavoratore.
Dati domicilio					
Comune	S	Alfanumerico	3	S	Comune del domicilio del lavoratore.
Indirizzo	S	Alfanumerico	100	N	Indirizzo del domicilio del lavoratore.
Cap	S	Alfanumerico	5	S	Cap del domicilio del lavoratore.
Livello istruzione	S	Alfanumerico	2	S	Titolo di studio del lavoratore Standard di riferimento in Allegato B: TitoloStudio (solo livello di studio)
Dati lavoratore extracomunitario					
Titolo di soggiorno					
Titolo di soggiorno	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE	Alfanumerico	1	S	Documento rilasciato allo straniero extracomunitario al fine di consentirgli la permanenza sul territorio nazionale. Standard di riferimento in Allegato B: ST-Status Straniero
Numero titolo soggiorno	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE	Alfanumerico	15	N	Numero identificativo del titolo di soggiorno.
Motivo titolo soggiorno	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE	Alfanumerico	5	S	Motivo collegato al titolo di soggiorno. Standard di riferimento in Allegato B: ST-Motivo Permesso
Scadenza titolo di soggiorno	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE	AAAA/MM/GG	10	S	Data di scadenza del titolo di soggiorno.
Questura	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE	Alfanumerico	3	S	Questura che ha rilasciato il titolo di soggiorno. Standard di riferimento in Allegato B: Questure
Dati Modello Q					

Sezione /Campo	Obbl.	Formato	Lungh.	Fissa	Descrizione
sussistenza sistemazione alloggiativa	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE e "impegno o pagamento spese rimpatrio" è S	S/N	1	S	Unico valore ammesso S: il datore di lavoro si impegna a garantire la sistemazione alloggiativa.
impegno pagamento spese rimpatrio	S se "cittadinanza" è di un paese extra-UE e "impegno o pagamento spese rimpatrio" è S	S/N	1	S	Unico valore ammesso S: indicare che il datore di lavoro si impegna al pagamento delle spese.

Sezione 3 - Rapporto di lavoro

Dati Rapporto di lavoro					
Data inizio rapporto	S	AAAA/MM/GG	10	S	Data di inizio della prestazione lavorativa.
Data fine rapporto	S	AAAA/MM/GG	10	S	Ultimo giorno della prestazione lavorativa.
Ente previdenziale	S	Alfanumerico	2	S	Codice dell'ente previdenziale di riferimento. Standard di riferimento in Allegato B: CO_ENTIPREVIDENZIALI, limitatamente all'ente INPS, unico valido al momento della stesura del presente allegato.
Codice ente previdenziale	S	Alfanumerico	20	N	Identificativo assegnato dall'Ente previdenziale.
PAT	S	Alfanumerico	10	N	Posizione assicurativa territoriale assegnato dall'INAIL al datore di lavoro.
Tipologia contrattuale	S	Alfanumerico	7	S	Forma contrattuale applicata al rapporto. Unico valore ammesso: B.04.00 (collaborazione occasionale sportiva ex art. 28 del D.Lgs. 36/2021)
Compenso (€)	S	Numerico	9	N	Compenso erogato per la prestazione lavorativa, espressa in Euro. È ammesso un valore maggiore di zero.

Sezione /Campo	Obbl.	Formato	Lungh.	Fissa	Descrizione
Dati Cessazione anticipata					
Data cessazione	S solo se "Tipo comunicazione" è 01 e "casuale cessazione" è valorizzata	AAAA-MM-GG	10	S	Data di cessazione della prestazione. La data di cessazione non potrà essere superiore alla data di fine rapporto inizialmente prevista.
Codice causale	S solo se "Tipo comunicazione" è 01 e "Data cessazione" è valorizzata	Alfanumerico	2	S	Causale collegata alla cessazione. Standard di riferimento in Allegato B: CO_CESSAZIONIRL, limitatamente al valore MT (MODIFICA DEL TERMINE INIZIALMENTE FISSATO) unico valido al momento della stesura del presente allegato.
Dati sede di lavoro					
Comune	S	Alfanumerico	4	S	Comune della sede di lavoro.
Indirizzo	S	Alfanumerico	100	N	Indirizzo sede di lavoro.
Cap	S	Alfanumerico	5	S	CAP sede di lavoro.
Telefono	Uno tra "telefono" e "e-mail" deve essere fornito	alfanumerico	15	N	Telefono sede di lavoro.
e-mail	Uno tra "telefono" e "e-mail" deve essere fornito	alfanumerico	15	N	E-mail sede di lavoro.
Sezione 4 – Dati di invio					
Codice fiscale compilatore	S se il compilatore è un Soggetto abilitato	Alfanumerico	16	S	Codice fiscale del soggetto che compila la comunicazione, obbligatorio se il soggetto che compila è Soggetto Abilitato.
Data invio	S	AAAA/MM/GG	10	S	Data di invio della comunicazione, assegnata dal sistema e non modificabile.
Protocollo	S	Alfanumerico	8	N	Protocollo assegnato alla comunicazione.

Sezione /Campo	Obbl.	Formato	Lungh.	Fissa	Descrizione
E-mail compilatore	S se il compilatore è un Soggetto abilitato	Alfanumerico	80	N	E-mail della persona che compila la comunicazione, obbligatorio se il soggetto che compila è Soggetto Abilitato.
Codice comunicazione	S	Alfanumerico	17	S	Identificativo univoco della comunicazione, assegnato dal sistema utilizzato per la trasmissione e non modificabile.
Codice comunicazione precedente	S se "tipo comunicazione" è 04	Alfanumerico	17	S	Identificativo univoco della comunicazione oggetto di annullamento.
Tipo comunicazione	S	Alfanumerico	2	S	Valori ammessi: <ul style="list-style-type: none"> 01: Comunicazione Obbligatoria 04: Annullamento Standard di riferimento in Allegato B: CO_TIPOCOMUNICAZIONE
Soggetto che compila	S se il compilatore è un Soggetto abilitato	Alfanumerico	3	S	Tipologia di Soggetto Abilitato che compila la comunicazione. Standard di riferimento in Allegato B: CO_SOGGETTIABILITATI

Modalità Tecniche

Nel presente allegato sono illustrate le modalità tecniche di compilazione e trasmissione delle comunicazioni di avvio della prestazione lavorativa nei casi di lavoro presso un'Associazione Sportiva Dilettantistica.

La trasmissione può essere realizzata tramite:

- Il Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche (www.registro.sportosalute.eu);
- Il portale dei servizi digitali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (servizi.lavoro.gov.it).

In entrambi i casi, il modello della comunicazione è individuato nell'Allegato A.

Avvio della prestazione

Requisito fondamentale per la trasmissione della comunicazione UNILAV-SPORT è che il lavoratore sia tesserato nella stagione sportiva in corso. A tal fine, è richiesto al Datore di lavoro di dichiarare che tale vincolo sia rispettato al momento dell'invio di una nuova comunicazione.

La comunicazione di avvio di una prestazione lavorativa oggetto della comunicazione UNILAV-SPORT deve avvenire entro il 30-esimo giorno del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro.

Le comunicazioni di avvio delle prestazioni lavorative non possono essere rettifiche. Eventuali correzioni/modifiche possono essere apportate previa trasmissione di una comunicazione di annullamento di quella interessata dall'aggiornamento e successiva trasmissione di una nuova.

Cessazione anticipata

La comunicazione di conclusione anticipata, rispetto al termine inizialmente previsto, di una prestazione

lavorativa oggetto della comunicazione UNILAV-SPORT deve avvenire entro il 30-esimo giorno del mese successivo alla fine del rapporto di lavoro.

Le comunicazioni di cessazione anticipata delle prestazioni lavorative non possono essere rettificare. Eventuali correzioni/modifiche possono essere apportate previa trasmissione di una comunicazione di annullamento di quella interessata dall'aggiornamento e successiva trasmissione di una nuova.

Annullamento

È consentito l'annullamento delle comunicazioni di inizio e fine della prestazione lavorativa tramite la trasmissione di una comunicazione di annullamento. Il campo "codice comunicazione precedente" garantisce lo stretto legame tra la comunicazione emessa per annullamento e quella per la quale questa operazione è necessaria.

La comunicazione di annullamento di una precedente di inizio prestazione o di cessazione anticipata deve avvenire entro il 30-esimo giorno del mese successivo a quello di trasmissione della comunicazione oggetto dell'annullamento.

Una comunicazione di annullamento non può essere oggetto né di una rettifica né di una analoga comunicazione.

Accreditamento

I referenti aziendali e i soggetti abilitati devono, per poter inviare le comunicazioni, registrare rispettivamente le aziende o lo studio professionale o l'impresa capogruppo, secondo le regole in vigore nel portale servizi lavoro e nel portale del già richiamato Registro.

Soggetti Abilitati

I soggetti abilitati ammessi all'invio delle comunicazioni UNILAV-SPORT sono i seguenti:

- Consulenti del Lavoro (art. 1, co. 1, L. 12/79)
- Avvocati e Procuratori Legali (art. 1, co. 1, L. 12/79)
- Dottori Commercialisti (art. 1, co. 1, L. 12/79)
- Ragionieri (art. 1, co. 1, L. 12/79)
- Periti Commerciali (art. 1, co. 1, L. 12/79)
- Associazioni di categoria (art. 4-bis, co. 8, d.lgs. 181/2000)
- Associazioni di categoria dei Datori di lavoro agricoli (art. 9-bis, co. 6, L. 608/96)
- Consorzi e Gruppi di imprese (art. 31, d.lgs. 276/2003)
- Periti agrari e agrotecnici

Standard tecnici

Le classificazioni standard (Allegato B), intese come elenchi di possibili valori assegnabili ad alcune informazioni soggette a vincoli sulla compilazione, in comune con quelle in uso per la gestione delle Comunicazioni Obbligatorie ai sensi del D.M. 30 ottobre 2007, coincidono con quelle in vigore alla redazione del presente decreto e suoi allegati. Eventuali aggiornamenti futuri, disposti a seguito di novità normative che emergano nell'ambito delle suddette Comunicazioni Obbligatorie sono da intendersi automaticamente adottati anche per la comunicazione UNILAV-SPORT.

